



SUL PELLEGRINAGGIO

Mentre stavamo componendo questa edizione della Newsletter, Sr. Căcilia, la nostra Presidente, si trovava all'ultima tappa del suo pellegrinaggio a Santiago di Compostela. Ben 700 chilometri da Pamplona, tutto a piedi! Quanti passi?

Naturalmente saremo contentissime, quando il 20 giugno sarà di nuovo a casa. Questa forse è anche un'immagine della nostra federazione: sebbene la destinazione non sia sempre chiara, rimaniamo camminando. Questo vuol dire fare tanti piccoli passi, raramente un passo più grande. È bene rimanere insieme per strada incoraggiandoci l'una con l'altra.

Foto: Frantisek Zvardon, da: J. Bernhard, Chemins de Saint-Jacques-de-Compostelle, Éditions du Signe, 2010

UN GRUPPO FORTE ...

... al Convegno Nazionale Cattolico a Mannheim



È stato un caso fortunato: un convegno nazionale cattolico in una città, dove si trova un convento di Orsoline – e subito vicino il Centro Spirituale! Il gruppo di lavoro “Berufungspastoral” (pastorale per vocazioni), approfittando nel modo migliore di una simile occasione, ha programmato e coinvolto delle compagne. Dal 15 al 20 maggio si è formato sul posto un gruppo di 17 persone -13 suore, tre donne dell’“Angelakreis” di Hersel un signore come “Orsolina maschile” – e in più Sr. Regina Hunder, Orsolina del convento di Mannheim.

“Al posto” – il luogo degli incontri – questo era soprattutto la grande aula, dove potevamo distendere tutto il nostro materiale. L’attrezzatura consisteva in un grande quadro di sant’Angela posto sopra un cavalletto con una bella candela, una parete mobile con le foto di Orsoline nelle diverse missioni da ambedue le parti e una seconda con immagini dell’“Angelakreis” e ancora un piccolo posto per dialogare.

Tre volte al giorno però “al posto” era nella grande, luminosa cappella del Convento delle Orsoline per le lodi, la preghiera di mezzogiorno e il vespro, ogni volta preparato da una del gruppo rispondente al tema del giorno, così “sant’Angela” e “sant’Orsola” e “ suor Dorothy Kazel”, un’Orsolina del nostro tempo uccisa a El Salvador nel 1980. La partecipazione a questi tempi di preghiera è stata tra le venti e le cinquanta persone. Anche il salmo 23, che Sr. Lucia aveva esposto come itinerario di meditazione lungo la chiesa, ha attirato tanta gente.

Per le nostre proposte speciali, come bibliodrammi e danze meditative, “al posto” c’era la cosiddetta “Angela-Saal”, dove avvenivano anche tante altre cose. Luogo di passaggio per molti, è stato un piacere dialogare e prendere con sé qualche cosa dei nostri scritti, dei cd o dei quadri. Fra i visitatori del nostro posto c’erano anche due consorelle di una volta, Sylvia Nell, in passato Sr. Dorothea di Königstein, e adesso residente a Mannheim e Sr. Franziska Kaupp, che adesso fa parte delle suore di Gars.

Chi per il momento non faceva servizio, poteva trovare sull'elenco della manifestazione una vasta gamma di proposte, che era un problema quale scegliere. La maggior parte dei posti di presentazione si trovavano nel centro della città, solo pochi, per esempio quello delle chiese con le diocesi e gli ordini si trovavano dall'altra parte del Neckar, ben raggiungibile in tram. E per le grandi celebrazioni c'era poca strada fino al castello.

Un grazie speciale meritano le ospiti. Le tre Orsoline di Mannheim hanno retto benissimo l'assalto di tanti ospiti (e noi eravamo solo uno dei problemi organizzativi che in quei giorni assalivano Sr. Petra, Sr. Maria e Sr. Regina). Alcuni di noi hanno trovato alloggio per la notte nella foresteria di Ritschweiher, ma per la colazione erano di nuovo con noi.

E' stato faticoso stare tutto il giorno in piedi, quando non si è abituati. Altrimenti come potrebbe avvenire una "nuova partenza"? Alcuni hanno criticato, che a Mannheim non si è sentito un'apertura. Ma può apportare questo una manifestazione così grande? Ad ogni modo tantissimi hanno parlato di questa esperienza tornati a casa e già questo può essere l'inizio di un cambiamento. Alla fine noi abbiamo detto che cooperare ad un progetto è stato anche per noi una nuova esperienza di comunità. Il gruppo di lavoro della pastorale per vocazioni può ben esserne contento!

Sr. Brigitte Werr osu

SOLI DEO GLORIA ***I 300 anni delle Orsoline di Würzburg***

Le Orsoline di Würzburg hanno invitato a festeggiare il 22 aprile 2012. Furono fatte chiamare da Kitzingen a Würzburg 300 anni fa! La gente di Würzburg – incluso il vescovo diocesano Friedhelm Hofmann – ne è stata grata ed ha partecipato: alla messa solenne, accompagnata dal coro della scuola, che ha cantato una messa composta da Wolfgang Amadeus Mozart per le Orsoline di Vienna, alla cerimonia con molta musica ed esibizioni di alcune alunne. E' rimasta volentieri anche al rinfresco con l'occasione di colloquiare. Il discorso solenne, perorato da Sr. Katharina Merz OSU, superiora e preside della scuola verteva sul tema: "SOLI DEO GLORIA" Ecco qualche pensiero del discorso:



Con questo precetto le prime Orsoline hanno incominciato a Würzburg, hanno risposto a una chiamata dei cittadini e probabilmente l'hanno sentita anche come chiamata e appello di Dio Hanno onorato Dio, dedicandosi a chi aveva bisogno di loro. [...]

Io ammiro la forza e il coraggio delle suore, che hanno sempre ricominciato: dopo sconfitte e rovesci, dopo gli anni duri del periodo del nazismo, dopo il tracollo totale il 16 marzo 1945. E che cosa ha dato loro la forza e il coraggio? Sempre e solo la fiducia nell'aiuto di Dio.

SOLI DEO GLORIA è tanto necessità quanto incoraggiamento. È necessità in quanto con l'onore di Dio si mette al centro l'onore dell'uomo, l'amore di Dio e l'amore del prossimo si scrivono sulla bandiera come principio supremo. È incoraggiamento in quanto si spera che legati a Dio non si è mai soli, che Lui dona la forza e il coraggio. [...]

Gratissime ricordiamo oggi i 300 anni, che per noi Orsoline sono stati condizionati dall'impegno per i giovani, ma ne potevamo riconoscere in vari modi l'aiuto di Dio.

Con la retrospettiva al passato e una visione al futuro possiamo trovare quello che adesso è importante per noi e che desideriamo ora presente. Ed è questo: se si idealizza il passato o lo si sminuisce in blocco e se si proiettano i propri desideri nel futuro, non si sfrutta effettivamente la forza del presente. Vorremmo invece approfittare della forza del presente, per fare il passo successivo per la scuola e il convento nella certezza, che - come dice Alfred Delp - "la forza di Dio ci accompagni ad ogni passo."

IL TEDESCO É LA PRIMA LINGUA STRANIERA

Dodici ragazze del Perù ospiti presso il Ginnasio S. Orsola di Neheim

Quest'anno a marzo il Ginnasio S. Orsola di Neheim ha ospitato per la seconda volta un gruppo di alunne del Collegio Sta. Ursula di Lima, i cui contatti sono iniziati già 17 anni fa. Le suore Orsoline di

Lima partecipano al progetto sociale “Miramar”,- conosciuto per il sostegno del gruppo di lavoro “Unsere Welt” (Il Mondo nostro) al SUG – e dirigono una scuola per le classi sociali medie e superiori.

Già nel 2010 il primo scambio ufficiale fra il ginnasio delle Orsoline a Lima, Collegio Sta Ursula, e del SUG in Neheim si è rivelato molto fruttuoso tanto che, in gennaio e febbraio, quattro alunne hanno trascorso le loro vacanze presso le famiglie dei compagni di scambio.

Ora a Neheim, dal 9 fino al 29 marzo, un gruppo di dodici alunne delle classi 7 e 8 del ginnasio del Perù con due maestre sono ospitate da famiglie tedesche.

Lo scopo di questa permanenza delle alunne peruviane in Germania è l'approfondimento della lingua e la preparazione per il diploma di lingua tedesca per il prossimo anno scolastico. Al Collegio di Sta Ursula a Lima - una scuola privata con una direttrice tedesca – tedesco è la prima lingua straniera che viene insegnata già dalla scuola elementare.

Oltre allo studio della lingua si imparano la cultura, le abitudini, gli usi delle famiglie in Germania.

Dopo una serata nella quale i due gruppi si sono presentati e conosciuti meglio anche con balli folcloristici e recite, è stata subito organizzata una gita a Colonia e una visita della città di Neheim.



Il viaggio a Colonia con un Intercity è stato emozionante, così come la visita del Duomo di Colonia e del museo della cioccolata (in tutto il Perù ci sono solo tre ferrovie per il trasporto di persone). Infine le Peruviane hanno visitato, con le loro ospiti, la tomba di sant'Orsola - patrona della loro scuola.

La convivenza nelle famiglie e la frequenza regolare al ginnasio S. Orsola ha affinato lo scambio – si è scoperta piacere la cucina tedesca (trovando tutto delizioso), una novità per loro sono state anche le lezioni assieme ad alunni maschi, poiché il Collegio Sta Ursula é una scuola femminile.

Insomma uno scambio di musica, moda, hobby tra ospiti e ospitanti.

Da: Arnsberger Rundschau vom 21.03.2012

Foto: privato



CAMBIO NELLA GESTIONE **presso le Orsoline di Cincinnati**

Lynn Jarrell osu, Louisville ha scritto per e-mail

Per motivi di salute Sr. Elisabeth Lang ha rassegnato le sue dimissioni come “General Minister” presso le Orsoline di Cincinnati e tale carica sarà assunta da Sr. Margaret Mary (Margie) Efke.

In questa fase di transizione saranno gradite le preghiere sia per Sr. Elisabeth che per la comunità. Noi ci uniamo a voi ricordandole in questo periodo.

L'EDIFICIO COLONIALE PIÙ ANTICO, LA PRIMA SCUOLA FEMMINILE e la prima farmacista a New Orleans

L'Antico convento delle Orsoline a New Orleans del 1752 è l'unico edificio costruito in stile coloniale francese negli Stati Uniti che esiste ancora.

Le Orsoline sono state le prime di tante suore, che sono arrivate a New Orleans ed hanno fondato scuole, orfanotrofi e asili e che hanno avuto cura dei poveri. Le suore sono arrivate a New Orleans nel 1727, che allora era una caverna d'argilla. Il convento è del 1752 ed è l'unico edificio rimasto del periodo del colonialismo francese negli Stati Uniti. Ha resistito ai disastrosi incendi del 18° secolo. Le Orsoline vi hanno vissuto per 90 anni; adesso vi è collocato l'archivio dell'arcidiocesi di New Orleans, in cui si trovano documenti che risalgono fino all'anno 1718.

Nell'anno 1842 le suore si sono trasferite nel convento e vi abitano ancora oggi.

La chiesa St. Mary vicino al convento è stata costruita nel 1845.

I giardini di piante medicinali hanno ispirato una delle suore a diventare la prima farmacista degli Stati Uniti: non ha mai ricevuto un diploma, ma la lista delle erbe medicinali che aveva edito serviva a curare tante malattie.



L'Accademia delle Orsoline, cioè la scuola femminile fondata nel 1727 si trova nella città in via State, dove sono stati costruiti il nuovo convento e la cappella. Questa scuola è la più vecchia del territorio.

Quelle: www.sacred-destinations.com/usa/new-orleans-old-ursuline-convent

„FAREWELL ARMIDALE“ Addio per il convento di fondazione australiana

Fine settimana dell'addio del 18 – 20 novembre 2011 - Cath Duxbury scrive:



Il 20 novembre 2011 sarà ricordato per sempre come il giorno dell'addio ufficiale dal nostro convento di fondazione Armidale in Australia - dopo 129 anni e qualche settimana. Il tempo magnifico e il cielo blu oltremare fanno da sfondo al raduno di tanta gente nel cortile intorno alla statua di Maria Ausilia-trice, per festeggiare la consegna formale della nostra presenza in questa casa a coloro che verranno dopo di noi.

Non ho potuto non ricordare quella tarda sera nell'anno 1882, quando il vescovo Torreggiani e i suoi sacerdoti salutarono le nostre stanchissime fondatrici, mentre scendevano dalla carrozza e il vescovo disse loro: "Allora, mie care figlie,

questa sarà per sempre la vostra casa e quella delle vostre subentranti, e nessuno ve la potrà togliere, neanche Bismarck."

Negli anni seguenti qui abbiamo pregato e lavorato duramente. Abbiamo fatto molte amicizie ed abbiamo costruito con calce e mattoni, con amore e conforto. Abbiamo partecipato alla cura delle anime in tanti luoghi della diocesi Armidale ed abbiamo fatto parte della sua struttura e storia.

Già giorni prima del 20 novembre i colleghi e gli amici hanno trovato altre occasioni per contraccambiare e festeggiare, ricordando la nostra partecipazione. Le scuole cattoliche ci hanno invitato in diverse occasioni, perché molte suore non avevano più visitato le scuole. Si trattava di una visita guidata nei nuovi edifici e un pranzo con gli insegnanti di un tempo della St. Mary's School. Nella

scuola O'Connor c'era una visita guidata per vedere il nuovo arredamento o e in seguito il tè. C'era un nuovo spirito forte di unione, d'impegno e di gratitudine.



Un momento speciale è stato quando ci siamo radunate intorno all'altare con alcuni ex-insegnanti. Siamo state invitate a pensare alle nostre esperienze in questa cappella, a ciò che significavano per noi e a comunicare qualche pensiero ai presenti. P. Paul McCabe ha portato il calice di Duderstadt, che era stato lasciato al convento di Duderstadt. È stato usato in questa santa messa e ci ha unito in un modo profondo con le fondatrici.

[...] Tante suore hanno ricordato avvenimenti e pensieri di questa cappella ed hanno ricordato specialmente tutte le Orsoline, per le quali

questa è stato un posto speciale. [...]

La domenica sono arrivate molte ex-alunne ed amici vicini e lontani per stare con noi e per condividere questo momento. Ricordi di gratitudine hanno fatto da cornice al bellissimo rituale della consegna della nostra casa.

www.australianursulines.org

ANGELA HA TANTI AMICI! **Un comunicato da Milano**

Milano, 16 gennaio 2012

Gentile Suor Brigitte,

dalla Madre Provinciale in Italia abbiamo ricevuto la sua newsletter e La ringraziamo di cuore.

Siamo molto lieti di sapere che apparteniamo a una famiglia molto estesa, che ha figlie e figli in tutto il mondo in grado di diffondere notizie attraverso internet, così da sentirsi accomunati ed uniti nella preghiera. Questo era anche il desiderio del nostro gruppo Sant'Angela: "Essere uniti ai piedi di Gesù".

Giacché ci ha invitato, desideriamo anzitutto cogliere l'occasione di presentarci e darLe una piccola idea della nostra storia.

In principio eravamo un gruppo di genitori, i cui figli frequentavano la scuola delle Orsoline dell'Unione Romana a Milano. Le suore ci hanno offerto di partecipare alle formazioni spirituali e formative e ci hanno invitato a collaborare alle iniziative concrete della scuola. In questo modo abbiamo conosciuto sempre qualcosa di più della spiritualità di Angela ed abbiamo cominciato ad apprezzarla.

Durante una delle nostre preghiere comuni una delle suore ci ha riferito una parola del profeta Josua: "Allora decidete oggi a chi volete appartenere". Nel chiostro, dove eravamo raccolti per la preghiera, alcuni di noi hanno accettato l'invito a diventare membro della nuova comunità in fase di costituzione.

Una domenica di ottobre del 1983 abbiamo consegnato fiduciosamente la nostra vita a Gesù ed abbiamo capito e deciso, che la nostra missione era di essere **SERVI DELLA PACE NEL SERVIZIO DI SUA MAESTÀ DIVINA:**

Nel frattempo, grazie all'iniziativa di una Orsolina, si è formata una comunità di S. Angela a Montefelcino (prov. Pesaro) con il compito di favorire la rinascita nella parrocchia.

A Capriolo in provincia di Brescia esiste una comunità, che è cresciuta assieme a quella di Milano e che adesso – diventata indipendente - segue propri scopi.

A Desenzano, città natia di Angela, si sta formando un nuovo piccolo gruppo, grazie alle due suore che abitano nella casa di Angela alle Grezze.

Gli amici di S. Angela s'incontrano regolarmente ogni mese nei relativi posti. Inoltre tutto il gruppo si raduna tre volte l'anno a Milano, a Desenzano e a Montefelcino per un ritiro.

Il nostro Signore e S. Angela staranno attenti a noi e passo dopo passo ci guideranno per nuove iniziative.

Gerardo Gasparso (a nome degli amici di S. Angela)

100 ANNI DI COMPAGNIA LA RELIQUIA DI SANT'ANGELA IN SICILIA

La Compagnia di Sant'Orsola è introdotta nelle diocesi di Palermo e di Caltanissetta il 6 maggio 1912 e successivamente si diffonde ad Agrigento (1913), Catania(1925), Caltagirone(1938), Siracusa(1939), Cefalù(1945), Mazara del Vallo(1959), Piazza Armerina(1962), Ragusa(1978) e Noto(1998).

È stata Giulia Vismara, Superiora della Compagnia di Milano, a proporre l'ideale di vita mericiano, già sperimentato e consolidato al Nord, a tante donne isolane, chiamate a consacrarsi al Signore.

Tra le giovani presenti al corso di esercizi spirituali tenuto a Palermo dalla Vismara e conclusosi il 6 maggio 1912, ricordiamo Maria Giglio, figlia del barone Giglio Tramonte, a cui venne conferita la nomina di superiora locale, e la Venerabile sancataldese Marianna Amico Roxas, che introdusse la Compagnia di Sant'Orsola nella diocesi di Caltanissetta e successivamente in altre Diocesi dell' Isola, tra cui a Catania che diede i natali ad un'altra figlia di Sant' Angela Venerabile: Lucia Mangano.

Quel primo gruppo di giovani, che fu capace di generare altra sequela, raccolse un dono singolare, trasmesso di generazione in generazione fino ad oggi.

Quest'anno le Compagnie siciliane hanno voluto ricordare il centenario di fondazione della Compagnia di S. Orsola con la peregrinatio della reliquia insigne di sant'Angela Merici (la costola pervenuta dalla ricognizione del 1930).

Un breve ma intenso rito di consegna celebrato nel Santuario di S Angela di Brescia il 13 aprile 2012, ha riposto nelle mani di Grazia Ribaudò Direttrice della Compagnia di Palermo e di Maria Bruno della Compagnia di Caltanissetta la preziosa reliquia.

Ad accompagnare fino a Palermo la reliquia della santa fondatrice bresciana: Maria Teresa Pezzotti responsabile della Compagnia di Brescia, la Vicaria Giusy Pelucchi e il prof. Giampietro Belotti.

La reliquia, durante la peregrinatio, 13 aprile-11 maggio 2012, viene accolta a Palermo, Noto, Siracusa, Agrigento, Piazza Armerina, Catania, Lampedusa, Caltagirone, Ragusa, Caltanissetta.

Il giorno 6 maggio, centesimo anniversario della fondazione, la reliquia ritorna a Palermo, dove è nata la Compagnia siciliana e si ferma fino al termine del pellegrinaggio. L'11 maggio le Compagnie dell' isola si riuniscono a Catania e di lì anche la reliquia prende ancora l'aereo per il ritorno e la conclusione del pellegrinaggio nel Santuario che custodisce il corpo di Sant' Angela a Brescia.

CD – Dall: Nello stesso carisma con responsabilità, No. 2, 2012, S. 42f



IDONEA PER UN MUSEO?

Suor Maria Magdalena Lieberer OSU è l'ultima Orsolina di Fritzlar

Suor Maria Magdalena è seduta su una comoda sedia davanti al tavolo con il quotidiano attuale e un bicchiere di tè e segue la santa messa alla tv.

La stufa vecchissima, i tappeti, l'asse di legno scuro, i pezzi del convento a Lima, le fotografie ed i quadri religiosi sulle pareti testimoniano il tempo passato.

“Io sono matura per il museo” afferma la suora di 86 anni e ride. In verità è alquanto aggiornata su quello che succede nel mondo e nei dintorni.

E' stata un'insegnante e l'educazione dei giovani è stato lo scopo della sua vita - racconta Maria Magdalena.

Sul futuro della scuola cattolica non si preoccupa. La gente ricerca molto l'educazione religiosa. I genitori,



dice, si arrendono troppo spesso davanti ai figli: “Dovrebbero fare capire loro che cosa si può e non si può fare”.

Ad un'alunna che chiedesse se è stata costretta ad entrare in un convento, Maria Magdalena risponderbbe chiaramente: “É bello vivere in un convento!” Maria Magdalena si é legata per tutta la vita al suo Dio e al suo ordine. Chi incontra questa donna allegra non penserebbe mai ad un suo pentimento su questa scelta.



La giornata in convento è strutturata in base ai tempi di preghiera, e questo vale anche per l'unica orsolina nel convento di Fritzlar, suor Maria Magdalena. La giornata comincia alle sei con la vestizione poi segue la colazione. Quattro volte alla settimana, dopo la colazione, va nella chiesa del convento e della scuola per partecipare alla santa messa. La mattina passa giocando o guardando la tv. Un'altra preghiera prima del pranzo che viene dalla cucina della scuola. Dopo segue il riposo pomeridiano.

Ogni giorno, il pomeriggio, Maria Magdalena dice il rosario e va in chiesa per la meditazione che può durare anche un'ora, dice la badante. La giornata in convento finisce verso le 19, poi Maria Magdalena va a letto.

Di Olaf Dellit

In: Hessisch/Niedersächsische Allgemeine

RISPONDERE ALLA VOCAZIONE

Suor Lois Castillon osu



La mia vocazione come Orsolina mi ha portato in giro per il mondo ad aiutare gli altri. Io sono cresciuta con due sorelle e due fratelli a St. Louis, Missouri.

I miei genitori ci hanno sempre incoraggiato ad amare Dio e la nostra fede cattolica a pregare ogni sera, a comportarci correttamente e impegnarci il più possibile a scuola. Ci sono stati di esempio nell'amare le persone, nel sorridere e provare gioia nella famiglia.

Mi ricordo particolarmente di quando ci ritrovavamo intorno al pianoforte e mentre la mamma suonava a orecchio, noi cantavamo le nostre canzoni preferite.

Verso la fine dei miei anni come studentessa della “Ursuline Academy” di St. Louis sapevo già di voler diventare Orsolina. Io amavo le mie grandiose maestre, che erano Orsoline, e ammiravo il loro modo come accompagnatrici nel viaggio della vita. Apprezzavo soprattutto la loro valutazione globale e quello che raccontavano dei loro compiti missionari in tutto il mondo.

I sette anni di formazione nell'ordine hanno rafforzato la mia scelta per una vita come Orsolina. La mia professione per una vita (votata nubile) in castità, povertà e obbedienza era

conforme al mio ideale pedagogico di futura maestra: venivo preparata nello spirito di sant'Angela Merici, che fondò l'ordine delle Orsoline nel 1535. Quale retaggio abbiamo!!!

Io ho insegnato e ho lavorato nell'amministrazione delle scuole a Springfield e Chicago, Illinois; a New Orleans; in California e nel Missouri; ed ultimamente a Dallas alla “Ursuline Academy” con l'incarico di Direttrice e di Priora.

Ho studiato a New Rochelle, New York, ed a Iowa City, Iowa, ed ho conseguito la laurea in gestione per le istituzioni di formazione a San Francisco.

Prima di arrivare all'“Ursuline Academy” ho lavorato per 14 anni come dirigente dell'insegnamento delle Orsoline, una collaborazione tra più di 40 scuole o collegi, istituzioni di Orsoline - nell'America

Nord per divulgare la loro tradizionale i formazione nel nuovo millennio. Questo incarico mi ha portato a Taiwan, in Austria, Inghilterra, Francia, Italia, Messico, in Brasile, in Canada e nell’Africa del Sud, dove ho svolto seminari e conferenze sui molteplici aspetti diversi dell’eredità di Sant’Angela e come questi ci uniscono nella formazione ed educazione orsolina negli Stati Uniti d’America.

Che gioia, essere Orsolina e poter conoscere i frutti di Dio nel lavoro globale!

Uno dei miei hobby ed anche un grande piacere per me è quello di fare il pagliaccio o il mimo. Nella “Ursuline Academy” di St. Louis ho lavorato con degli studenti nel club dei clown e mimi, condividendo la Bibbia e presentando dei programmi per scuole prescolastiche e per gli ospedali della città.

Quello che amo di più della chiamata del Signore e della mia risposta è la gioia di poter essere presente tra i giovani, soprattutto tra le ragazze e di favorire la parte migliore di tutti loro.

Il fulcro dei nostri valori e delle finalità, che ci vengono dati dalle parole di Angela si concentra nella unicità di ogni individuo, nel massimo rendimento accademico, nella crescita della nostra fede, nel risollevare una comunità, nel fare pace e nel “serviam” – voglio servire.

Scritto per: The Texas Catholic

PAT E MARY **“Angela’s Piazza” a Billings / USA**

Animate dal desiderio di aiutare le donne, penalizzate rispetto all’uomo e spesso poco apprezzate, suor Pat Funderhide OSU e suor Mary Dostal nel 1998 hanno fondato *Angela’s Piazza*, un punto d’incontro a Billings, Montana.

Il *Piazza*, che per ora aiuta ogni anno quasi 1.000 donne e le loro famiglie, offre dei programmi per coloro che vogliono aiutare le donne con situazioni di violenza in famiglia, assistere le classi di alunne con problemi pedagogici, vittime di violenze sessuali ed uno schema con 12 punti per l’educazione dei bambini. Tutti i programmi sono stati attivati in base alle situazioni delle donne assistite nel centro.

Le sorelle Mary e Pat sono interessate ad offrire alle donne più di un aiuto, anzi vogliono dare una mano per l’auto-aiuto. Mentre le donne si avvalgono dei programmi nel *Piazza*, per organizzare al meglio la loro vita, imparano anche a prendere decisioni migliori per loro stesse e le famiglie. Inoltre con l’istruzione delle Suore Pat e Mary imparano a restituire e non solo ricevere.



Per esempio vengono invitate, tramite newsletter, ad aiutare volontariamente nel *Piazza* e nel mercatino annuale nel garage.

Occasioni come queste rendono più sicure le donne, imparano a riflettere sulla loro condizione di vita e a scoprire le proprie capacità per migliorare la loro vita.

Lo scopo più alto dell’*Angela’s Piazza* è, di congedare queste donne sapendo che sono stabili, coraggiose e positive verso la vita futura. Il *Piazza* sarà sempre aperto in caso di bisogno di sostegno durante il loro percorso.

Da: <http://www.osucentral.org/meetthesisters/sisterstories/srsmarydostalndpatfunderhide.aspx>

INVECE DELLA PREGHIERA

*Ci sono delle persone che non sanno,
come è importante che esistono.*

*Ci sono delle persone che non sanno,
come fa bene solo vederle.*

*Ci sono delle persone che non sanno,
come è confortante il loro sorriso benevolo.*

*Ci sono delle persone che non sanno,
come è benefica la loro vicinanza.*

*Ci sono delle persone che non sanno,
quanto più poveri saremmo senza di loro.*

*Ci sono delle persone che non sanno,
che sono un regalo del cielo.*

*Lo saprebbero,
se noi glielo dicessimo.*

© Petrus Ceelen, (*1943), chierico belga, psicoterapeuta, autore,
aveva lavorato come spirituale del prigioniero e fino da 1992 come curato dell'AIDS a Stoccarda

Da: <http://www.altenpflegeschueler.de/cgi-bin/drucken/Printview.pl>

DOVE ORSOLINE ABITANO

Questa volta:

UNITE NELLO STESSO CARISMA
COMPAGNIA DI SANT'ORSOLA
1880 - 1900 - 1905 - 1910 - 1915 - 1920 - 1925 - 1930 - 1935 - 1940 - 1945 - 1950 - 1955 - 1960 - 1965 - 1970 - 1975 - 1980 - 1985 - 1990 - 1995 - 2000 - 2005 - 2010 - 2015 - 2020

Compagnia di Sant'Orsola

Istituto Secolare di Sant'Angela Merici - Federazione

Americhe: Brasile, Canada, Messico, Stati Uniti
Africa: Burundi, Camerun, Congo R.D., Eritrea, Etiopia, Madagascar, Nigeria
Europa: Austria, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera
Asia: Bangladesh, Filippine, Indonesia, Singapore
Oceania: Australia

Ci sono gruppi in

America:

Brasile, Canada, Mexico, Stati Uniti

Africa:

Burundi, Camerun, Congo R. D., Eritrea, Etiopia, Madagascar, Nigeria

Europa:

Germania, Inghilterra, Francia, Italia, Malta, Austria, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera

Asia:

Bangladesh, Indonesia, Filippine, Singapore

Oceania:

Australia

Traduttrici di questo Newsletter:
Sr. Margareth Senfter osu e Prof. Cosetta D'Alessandro, Brunico



Foto: Ulrike Vikoler

REDAZIONE:

Federazione delle Orsoline di lingua tedesca
Gruppo di lavoro "Relazioni pubbliche"
www.ursulinen.de